



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4457 **Del** **16/01/2025**
Prot. n° 24/412258 **Del** **24/10/2024**

Ditta Proponente: Addario Camillo Group S.r.l.

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., relativa al progetto rinnovo concessione miniera asfaltifera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale, acquisita al prot. n. 0412258/24 del 24/10/2024;

Comune di Intervento: Lettomanoppello

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Giovanni Cantone (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Pescara *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *ASSENTE*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*
Gruppo Istruttoria: ing. Alessandro Colaiuda

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione trasmessa dalla Addario Camillo Group S.r.l. in merito Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., relativa al progetto rinnovo concessione mineraria asfaltifera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale, acquisita al prot. n. 0412258/24 del 24/10/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione il vice sindaco del Comune di Lettomanoppello e Paolo Blasioli, responsabile dell'Ufficio Tecnico, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 12873 del 15/01/2025,

Sentiti in audizione per la Ditta Remo e Marco Kevin Addario e Giovanni Ciccone, di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 13365 del 15/01/2025;

Richiamato il Giudizio n. 156 del 07/04/2003 e dato atto che l'istanza di VA, avente ad oggetto "*Rinnovo concessione miniere asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale*", è stata presentata dal proponente inquadrandola come modifica del progetto valutato da questo comitato con Giudizio n. 156/2003;

Considerata la vicinanza ai siti Natura 2000, denominati ZSC "Fonte di Papa" e ZPS "Parco Nazionale della Maiella", la Ditta deve presentare apposita istanza di V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii. presso il Comune di Lettomanoppello i cui esiti, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., devono essere ricompresi all'interno della presente procedura di VA;

Preso atto che negli elaborati allegati allo Studio Preliminare Ambientale non vi è evidenza dell'effettuazione di indagini geologiche né è riportata una stratigrafia di dettaglio dalla quale desumere la presenza di livelli di calcari asfaltiferi e di una falda acquifera sotterranea né sono indicati chiaramente i quantitativi di materiale asfaltifero riferibili alla concessione mineraria rispetto al tout venant che la ditta intende estrarre;

Considerato che l'area di estrazione:

- insiste su un sito IBA 115 – Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani;
- è sottoposta a vincolo idrogeologico e che è presente una copertura vegetale a bosco nell'area del cd. "*Lotto B*";

Preso atto della presenza nell'area di un vincolo di pericolosità di scarpata del PAI, per il quale il Comune di Lettomanoppello, con Delibera di Consiglio Comunale n. 7/2016, ha effettuato la corretta trasposizione apponendo le relative fasce di rispetto;

Viste le osservazioni del Comune, acquisite ai prott. n. 0497895 del 20/12/2024 e n. 0498700 del 21/12/2024, e le problematiche in esse sollevate tra le quali, in particolare, che "*dal 2024 risultano attivate alcune residenze permanenti, precedentemente assenti, su abitazioni prossime all'attività di escavazione*";

Ritenuto opportuno che l'azienda valuti in via previsionale l'impatto delle emissioni diffuse di polveri su tali recettori;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI





Prioritariamente è necessario integrare la documentazione evidenziando i livelli di calcari asfaltiferi e l'eventuale presenza di falda acquifera sotterranea, indicando chiaramente i quantitativi di materiale asfaltifero riferibili alla concessione mineraria rispetto al tout venant che la ditta intende estrarre, sulla base degli esiti di indagini geologiche e stratigrafiche di dettaglio.

Inoltre è necessario:

- **attivare presso il Comune di Lettomanoppello la prevista procedura di V.Inc.A.;**
- **produrre una valutazione previsionale delle emissioni diffuse delle polveri;**
- **effettuare opportune valutazioni in relazione alla presenza del sito IBA 115 – Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani e della copertura vegetale a bosco nell'area del cd. "Lotto B".**

Si assegnano, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., 30 gg dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione della documentazione richiesta.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.
Azienda Proponente:	Addario Camillo Group s.r.l.
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Lettomanoppello
Provincia:	Pescara
Numero foglio catastale:	6 - 8
Particella catastale:	Foglio 6: 305P, 369P, 374P, 377P, 365, 501P, 366P, 368, 367P, 370, 371, 372, 373, 383P, 382P, 355P, 354P, 356P, 357P, 363P, 362P, 306, 509, 511, 512, 513, 557, 3. Foglio 8: 56P, 54P, 2, 57, 58, 60, 61, 62, 77, 78, 1, 557, 3.

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione pubblicata dal proponente l'intervento al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/rinnovo-concessione-miniera-asfaltifera-e-bituminosa-lettomanoppello-progetto-di-variante-e>, alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttorio Ing. Alessandro Colaiuda



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Addario Camillo
PEC	addariogroup@pec.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0412258 del 24/10/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione sospensione procedimento	Prot. n. 0427461 del 05/11/2024
Riscontro alla comunicazione	Prot. n. 0446330 del 19/11/2024
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0455003 del 25/11/2024

Elenco Elaborati

Publicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/rinnovo-concessione-miniera-asfaltifera-e-bituminosa-lettomanoppello-progetto-di-variante-e>

Documentazione:

- 1. relazione tecnica
- 2a. relazione geometrica dettagliata area coltivazione
- 2b. relazione geometrica dettagliata area ripristino
- cronoprogramma
- elenco elaborati
- studio preliminare ambientale
- tavola 1
- tavola 2
- tavola 3
- tavola 4
- tavola 5
- tavola 6
- tavola 7
- tavola 8
- tavola 9

Integrazioni:

- addario camillo group s.r.l lettera di trasmissione
- relazione emissione in atmosfera
- richiesta autorizzazione emissione atmosfera suap
- tav.1 studio preliminare ambientale revisione 1
- valutazione impatto acustico_addario_all-signed

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) sono pervenute:

- una comunicazione, acquisita con prot. n. 0497895 del 20/12/2024, da parte dell'ufficio tecnico del Comune di Lettomanoppello;
- una osservazione, acquisita con prot. n. 0498700 del 21/12/2024, sottoscritta da due consiglieri comunali;
- una comunicazione, acquisita con prot. n. 0498816 del 21/12/2024, da parte del presidente della Commissione consiliare del Comune di Lettomanoppello "pietra e concessione mineraria".

Queste verranno lette integralmente in sede di Comitato VIA.

In particolare, in merito alla terza osservazione, la stessa è pervenuta in formato word e non sottoscritta digitalmente, ovvero corredata da alcun documento di indentità. Il Servizio, con nota prot.n. 1400 del 03/01/2024 ha infatti richiesto all'osservante di perfezionare la comunicazione in tal senso.



PREMESSA

In relazione si afferma che l'attività principale dell'impianto della Ditta Addario Camillo Group s.r.l., situato in Contrada Colleterondo del Comune di Manoppello, consiste nell'estrazione della pietra di carbonato di calcio, che dopo una grossolana frantumazione, attraverso idoneo impianto, viene immessa nel circuito delle vendite, come materiale inerte. Il proponente inoltre possiede un impianto mobile di frantumazione del prodotto.

Il progetto della presente istanza consiste in una estensione della miniera già funzionante da diversi anni ed autorizzata con DI 3/104 del 13/11/2003, per la quale è stata espresso parere favorevole n. 156 del 07/04/2003 per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la quale è stata presentata istanza di rinnovo in data 11/10/2023 ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla proroga in variante.

1. Cronistoria

Il progetto autorizzato con DI 3/104 del 13/11/2003, prevedeva la coltivazione, la ricomposizione ambientale e la realizzazione di un raccordo stradale della Originaria Concessione Mineraria, Decreto Ministeriale 13 febbraio 1939, per un giacimento di roccia asfaltifera e bituminosa.

Nel 2021 è stata presentata un'istanza, ai sensi dell'art. 29 comma 2 del Dlgs 152/2006, per delle difformità riscontrate da un sopralluogo del 29 settembre 2020 effettuato da Servizio DPC025 della Regione Abruzzo, nelle quote di fondo scavo rispetto al progetto autorizzato con DI 3/104 del 13/11/2003.

Nello studio, allegato alla predetta sanatoria, si precisava che le predette difformità riscontrate sarebbero state oggetto di opportune opere di ripristino per riportarle, mediante riempimenti con idonei materiali, in modo da garantire la stabilizzazione degli stessi, alle quote del progetto autorizzato e che, eventuali varianti sostanziali, inerenti il raccordo stradale, sarebbero state oggetto della pratica di rinnovo della concessione mineraria di cui al D.M. 13.02.1939, autorizzato con DI 3/104 del 13/11/2003, valido 20 anni e quindi in scadenza nel 2023.

Con Giudizio n. 3389/2021 il CCR-VIA:

- Considerava che, nel caso di ulteriori varianti inerenti il raccordo stradale, occorreva avviare un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- Diffidava la Ditta, ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.i., ad eliminare le inosservanze entro il termine di 90 gg;
- Quantificava la sanzione amministrativa, ex art. 29 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, considerate le modifiche realizzate in difformità al progetto valutato dal Comitato V.I.A. nel 2003, in 35.000,00 euro (trentacinquemila,00).

Con Giudizio n. 3491/2021 il CCR-VIA accoglieva la richiesta di proroga di 90 giorni per l'eliminazione delle inosservanze di cui al Giudizio n. 3389 del 15/04/2021.

Con Giudizio n. 3971/2023 il CCR-VIA chiedeva un'apposita relazione inerente i lavori svolti con la descrizione dei materiali utilizzati per il ripristino, contenente una specifica dichiarazione sulla corrispondenza dello stato dei luoghi ripristinati con il progetto valutato dal CCR-VIA con giudizio n.156/2003.

Con Giudizio n. 3988/2023 il CCR-VIA accoglieva la richiesta di proroga di 15 giorni per presentare una perizia asseverata al fine di evidenziare e chiarire mediante elaborati grafici e descrittivi quanto richiesto dal Comitato;

Con Giudizio n. 4010/2023 il CCR-VIA prendeva atto:

- del superamento della diffida, dopo la conferma in audizione della Ditta di aver completato il ripristino delle difformità evidenziate alle quote autorizzate da progetto, fino alla sezione "F" e che avrebbero completato il ripristino fino all'attuale fronte di scavo entro novembre 2023;

**Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.****Progetto:** Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

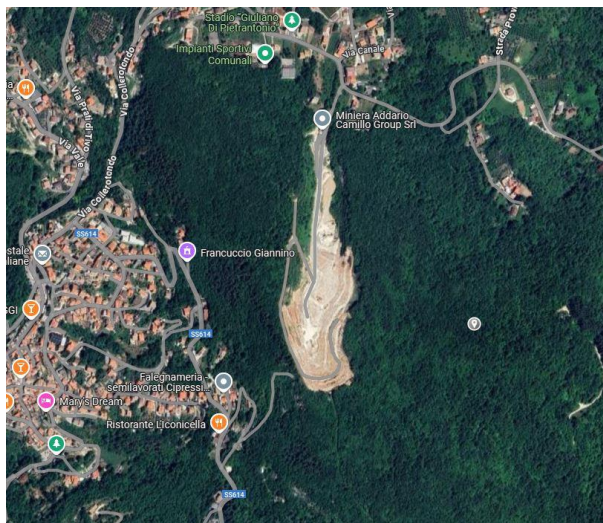
- di quanto dichiarato dai tecnici e ritenuto opportuno che il Servizio DPC025 disponga le opportune verifiche;

In ultimo, con Giudizio n. 4346/2024, il CCR-VIA, rinviava le valutazioni per richiesta di relazione asseverata, dove si chiedeva di relazionare sullo stato attuale dell'attività in essere rispetto al progetto valutato con Giudizio n. 156/2003, dando conto di tutte le eventuali modifiche e fornendo gli elementi necessari a valutare gli eventuali effetti significativi diretti e indiretti sui fattori riportati all'art. 5 comma 1 lettera c del D.lgs. 152/06;

Con nota prot. 406404 del 21/10/2024 il servizio DPC025 invitava la ditta a sottoporre il progetto di variante a verifica di assoggettabilità a VIA.

PARTE 1 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area oggetto della presente variante si trova nel Comune di Manoppello, a nord est del centro abitato del capoluogo, in località Contrada Colleterondo.



1. Inquadramento territoriale ed urbanistico

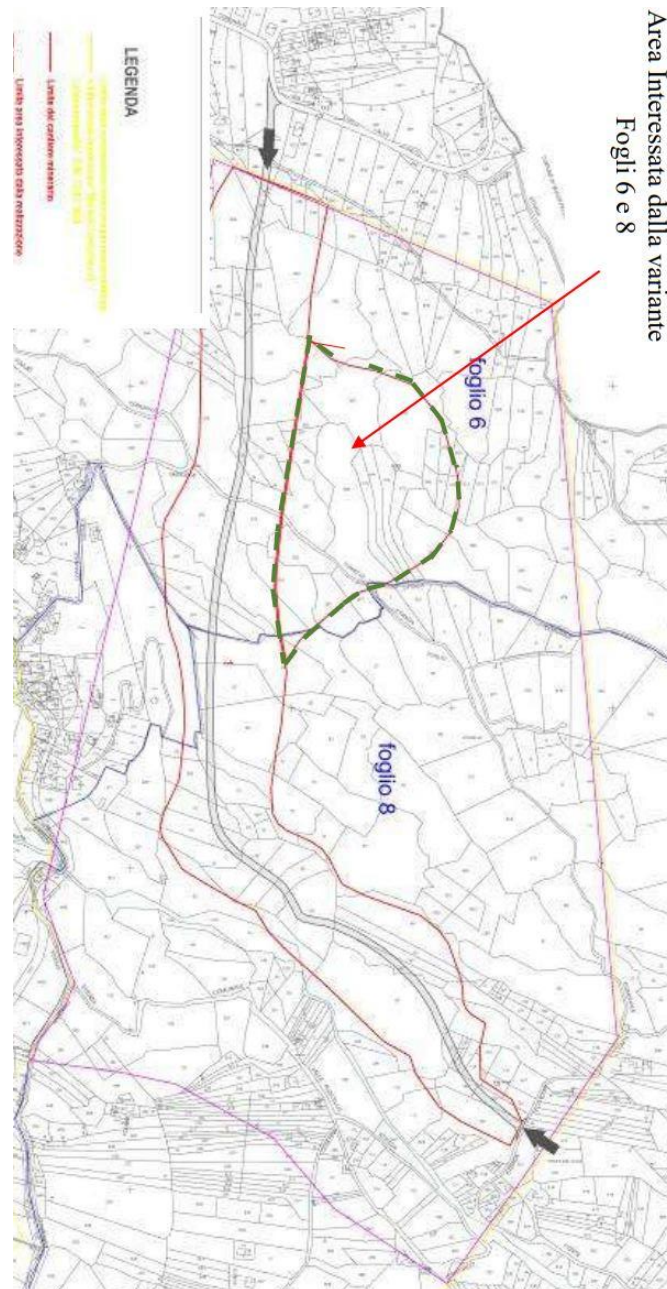
Nello Studio vengono riportate le planimetrie catastali, con individuazione dell'area oggetto di variante e la tabella riepilogativa contenente le particelle catastali interessate dal progetto.

FOGLIO CATASTALE	6	PARTICELLE	305P – 369P – 374P – 377P 365 – 501P – 366P – 368 – 367P - 370 – 371 – 372 – 373 383P - 382P – 355P – 354P 356P 357P - 363P - 362P – 306 -509 – 511 – 512 – 513 – 557 – 3
	8	PARTICELLE	56P – 54P – 2 – 57 – 58 – 60 – 61 – 62 – 77 – 78 – 1 -557 - 3

Di seguito si riporta la planimetria del progetto, orientata a nord.

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

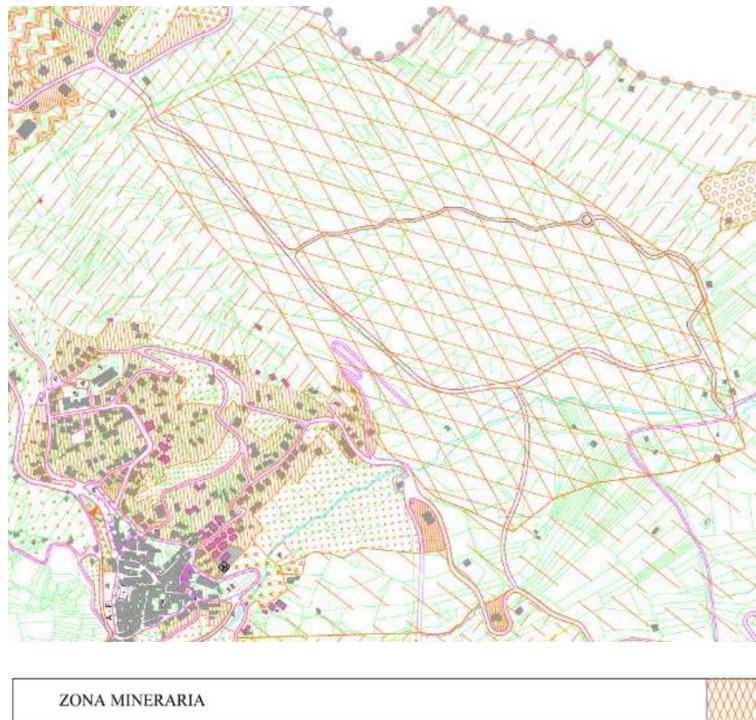
Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione mineraria asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.



Dallo stralcio del PRG, l'area in esame risulta inserita nel gruppo "Zone per attrezzature" e classificata come "Zona Mineraria".

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.



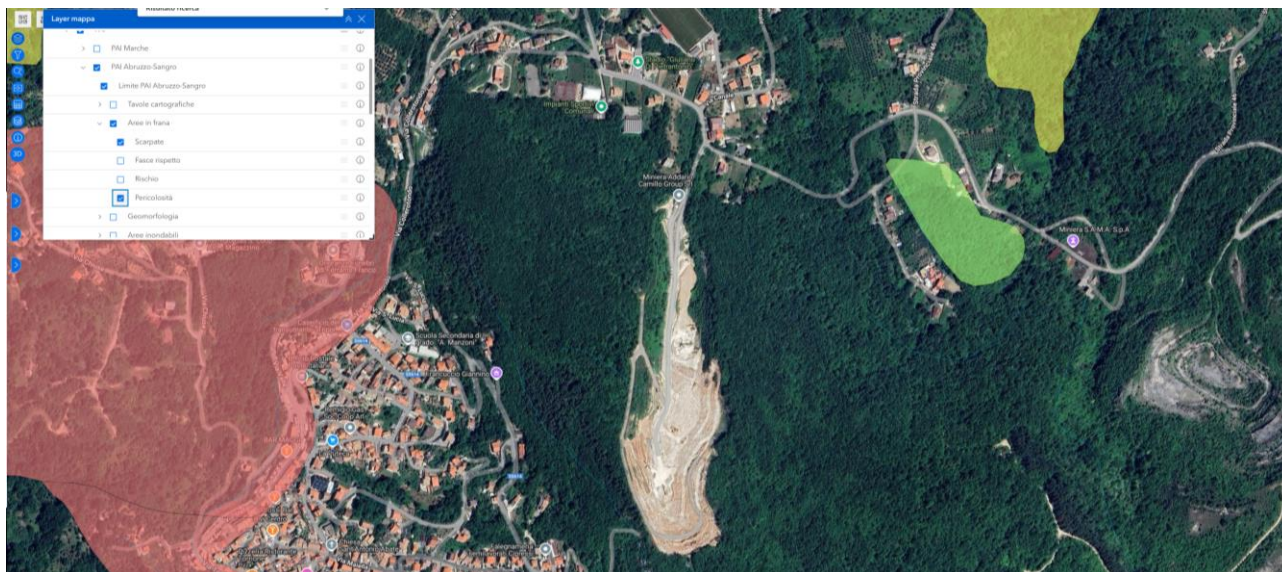
2. Vincolo idrogeologico

L'area ricade interamente in area sottoposta a vincolo idrogeologico.



3. P.A.I. – Vincolo Geomorfológico e P.S.D.A.

Dalla carta di pericolosità del PAI, estratta dal geoportale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, si evincono graficismi di pericolosità di scarpata in prossimità dell'area di escavazione.



Nello studio il tecnico specifica che il Comune di Lettomanoppello, con Delibera di Consiglio Comunale n. 7/2016, ha effettuato la corretta trasposizione di una scarpata morfologica a monte del Capoluogo, località Campanoni, identificata nella Carta Geomorfologica del PAI come “Orlo di scarpata di faglia” con stato di attività attivo ed ha proposto l’inserimento della relativa fascia di rispetto, ai sensi dell’art. 24 comma 4 lettera b) e dell’art. 20 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI. Le modifiche sono state recepite con DGR n. 326/16 e trasportate sulle cartografie il 22/11/2018.

4. Tutela dei beni culturali e paesaggistici

Il sito ricade all’interno dell’area denominata “Trasformazione a regime ordinario – D” del Piano Regionale Paesistico.

Lo stesso risulta prossimo al sito Natura 2000 denominato “SIC Fonte di Papa” (campito in giallo nella seguente cartografia) ed Al Parco Nazionale della Maiella. Inoltre a nord del sito passa il vincolo lineare del Tratturo, evidenziato in blu nella cartografia a destra riportata di sotto.



L’area oggetto della presente istanza ricade interamente all’interno del sito IBA 115 – “Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani”.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.



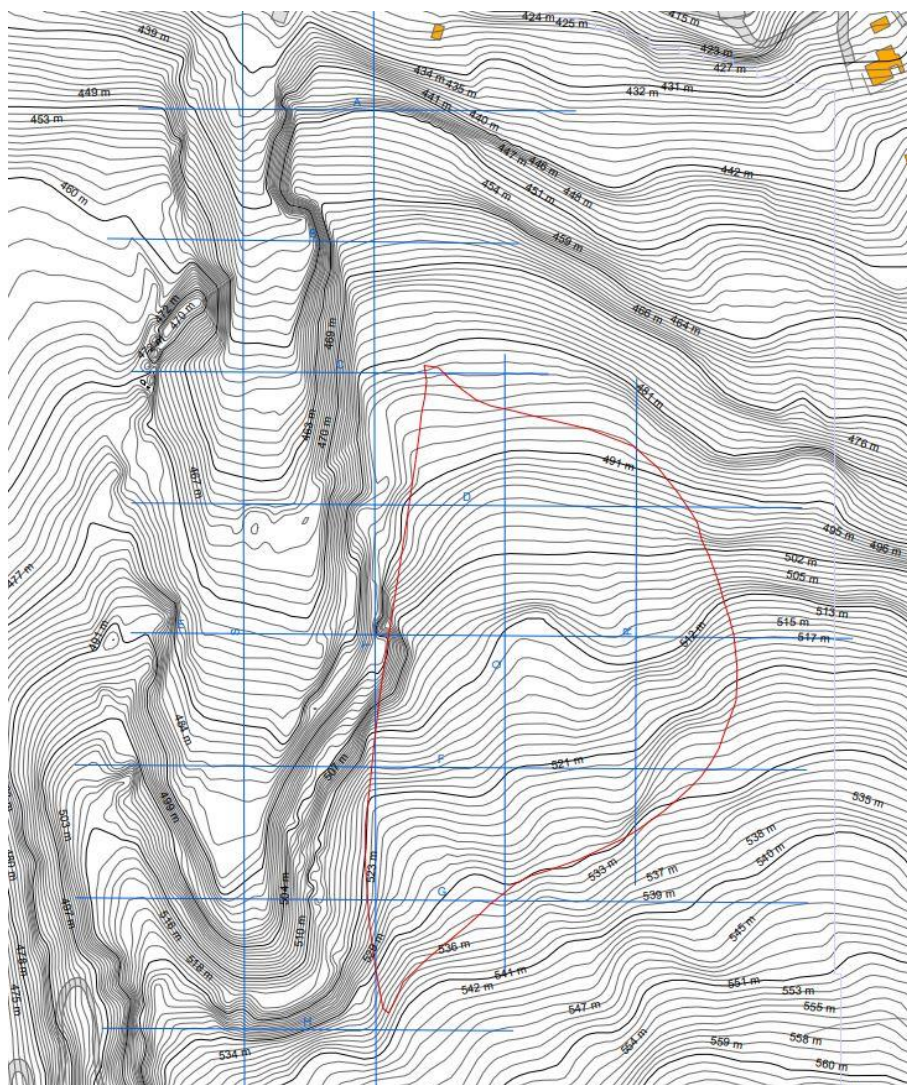
PARTE 2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto

Il tecnico, nell'elaborato denominato "Tav.1 studio preliminare ambientale revisione 1.pdf", riporta il progetto autorizzato con DI 3/104 del 13/11/2003, per il quale è stato espresso parere favorevole n.156 del 07/04/2003 per la Valutazione di Impatto Ambientale. Lo stesso prevedeva la coltivazione, la ricomposizione ambientale e la realizzazione di un raccordo stradale, su un'area della Originaria Concessione Mineraria (Decreto Ministeriale 13 febbraio 1939), **per un giacimento di roccia asfaltifera e bituminosa**.

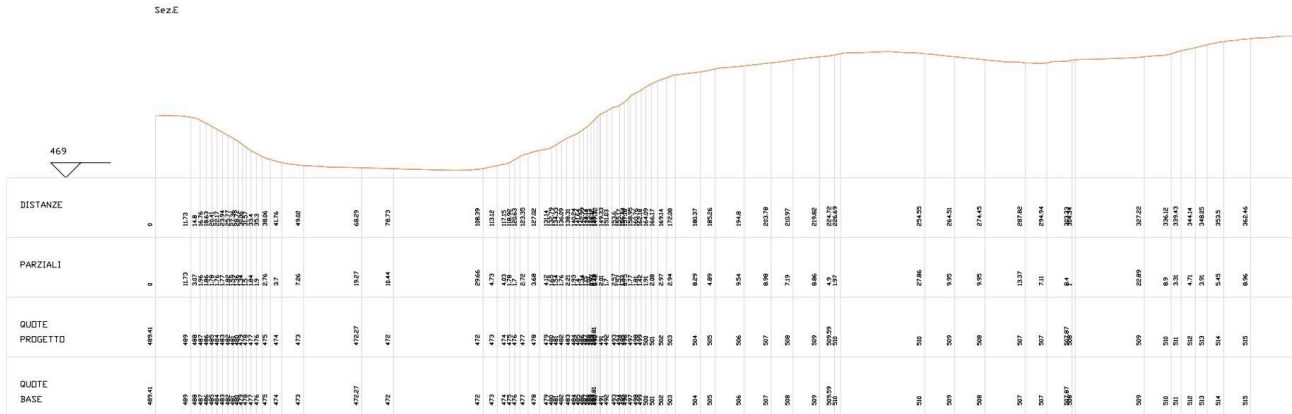
Si riporta la planimetria con il rilievo dello **stato di fatto**, dove in rosso viene individuata l'area per la coltivazione mineraria di 5.53 ettari e in blu le sezioni. Questa è corredata da due sezioni significative, rispettivamente la trasversale denominata "E" e la longitudinale denominata "Q".





Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

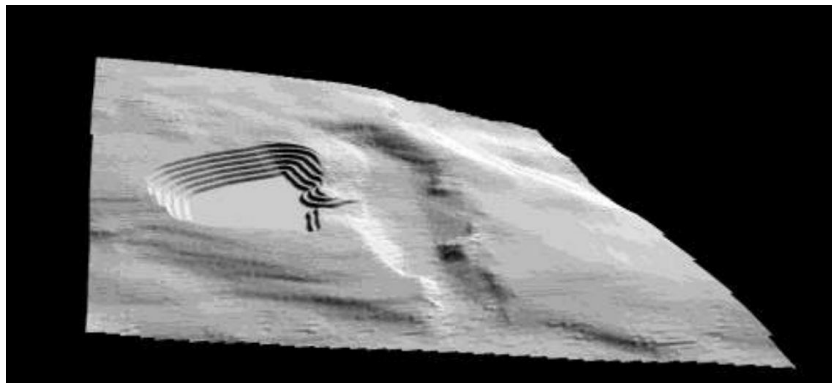
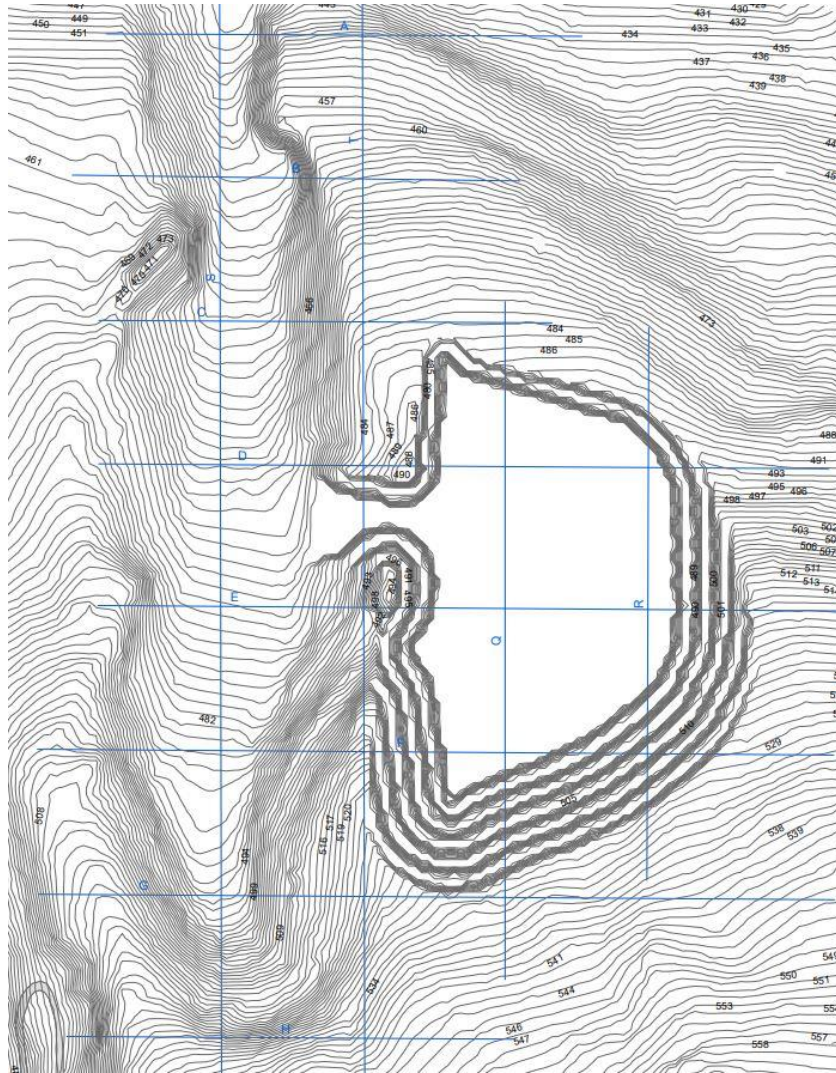




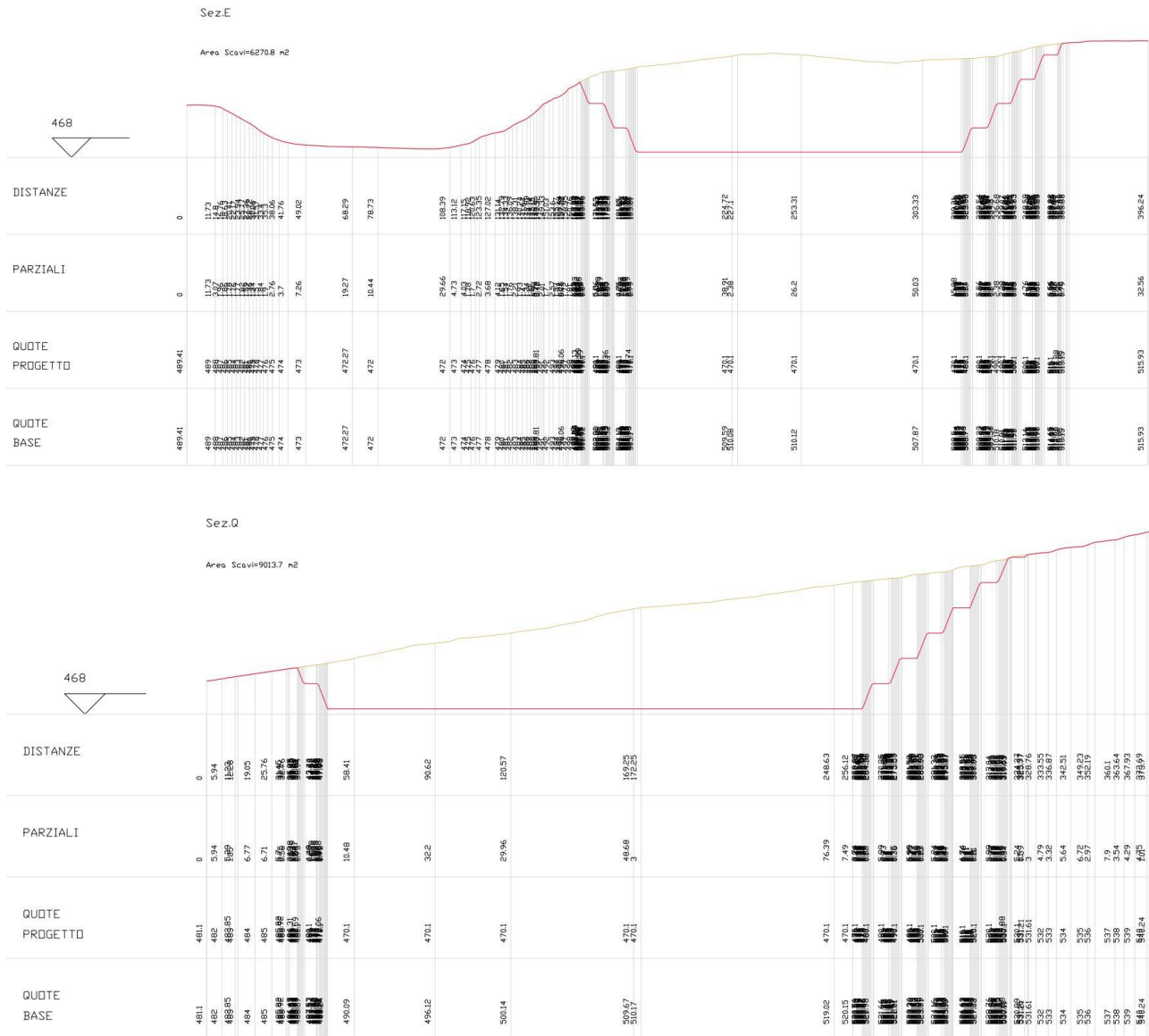
Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

Il progetto di variante proposto prevede la coltivazione di un unico lotto (LOTTO B) avente estensione di 56.481,5 m², il cui profilo di escavazione procederà per gradoni di altezza di 10 metri, pedata di 6 metri e pendenza massima di 70°, dove il profilo di coltivazione si avvicina a quello di abbandono, esso diventerà continuo (non più a gradoni) con pendenza massima di 30°.

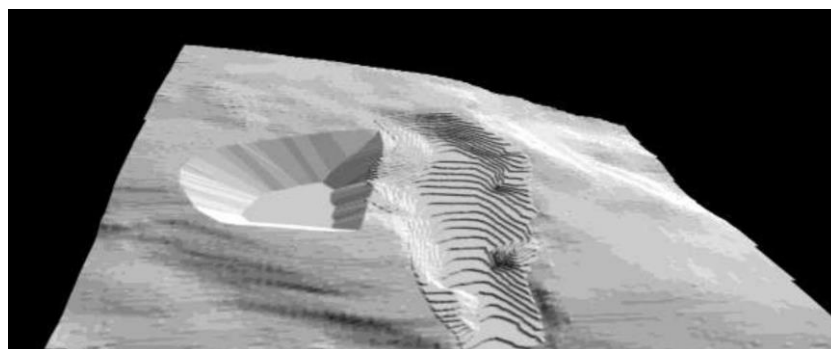
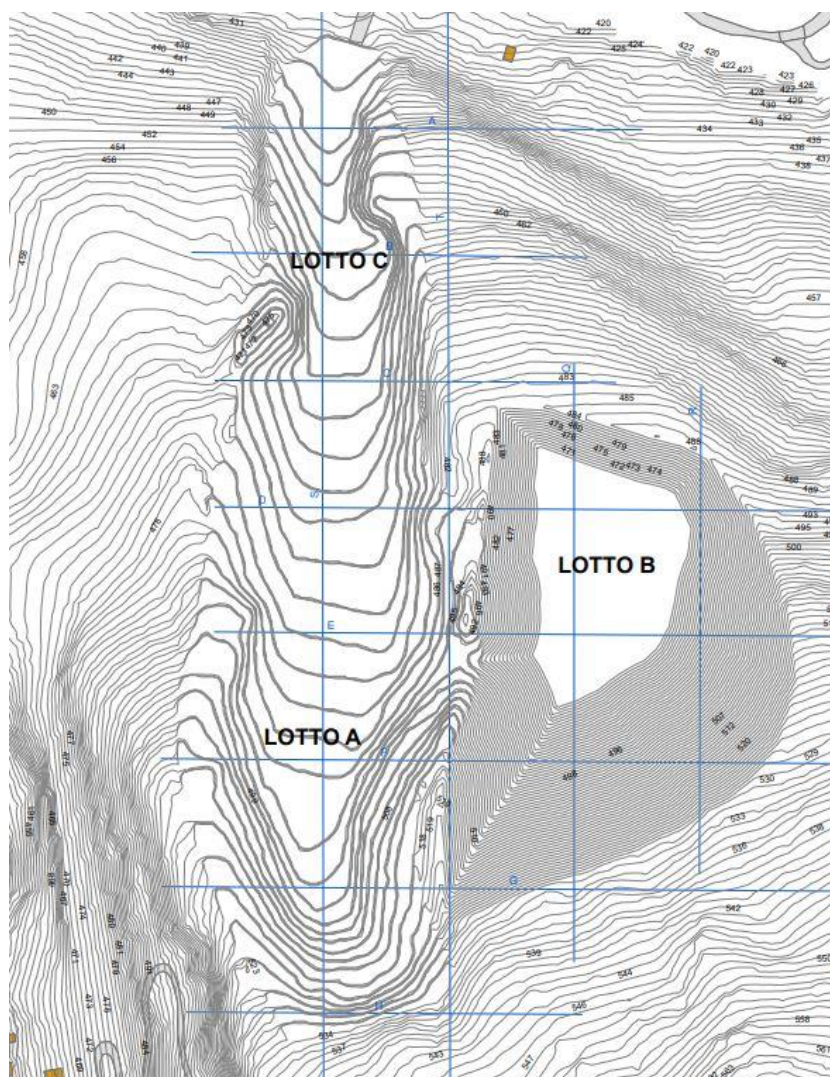


Si riportano **due sezioni significative dello stato di progetto**, la trasversale denominata “E” e la longitudinale denominata “Q”, con in rosso indicato il profilo dello stato di progetto e in giallo quello di fatto.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.



Si riportano **tre sezioni significative dello stato di ripristino**, la trasversale denominata “E” e le longitudinali denominate “Q” e “S”, con in rosso indicato il profilo finale del progetto di ripristino e in giallo quello di fatto originario.

In relazione si afferma che il materiale di scarto consentirà il completo riempimento dei volumi escavati, offrendo la possibilità di un rimodellamento morfologico che riproduce i caratteri del paesaggio circostante e precedente.

Il tecnico suddivide l'area di ripristino del cantiere minerario e area di ripristino del tracciato stradale, secondo la tabella sottostante, e indica le seguenti superfici e volumetrie:

1. Area di cantiere minerario : scarpata unica di altezza massima di 50 metri e pendenza massima di 30°, con un piazzale di base di ca 11.500 mq;

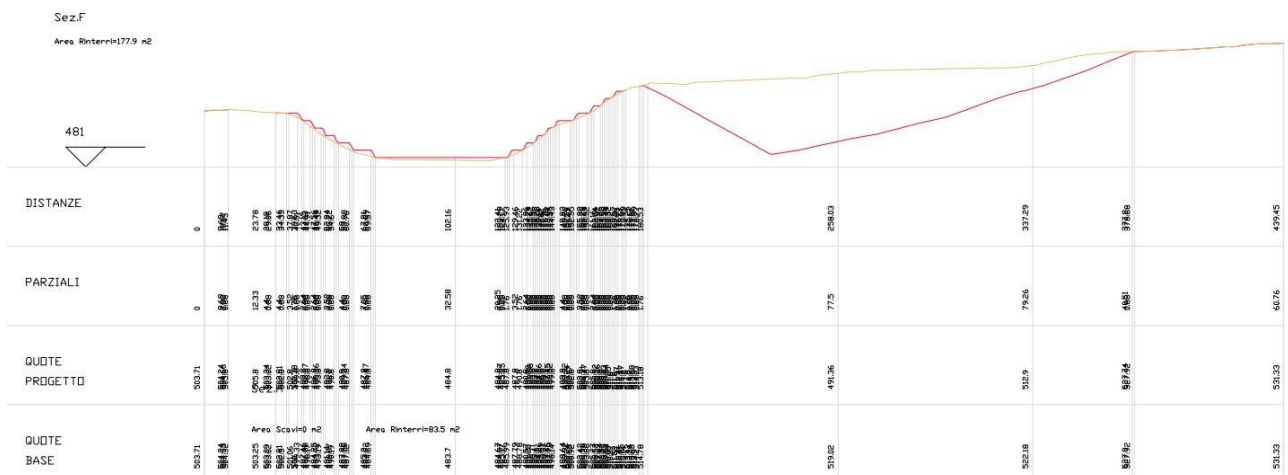
Superficie piana interessata dal ripristino ambientale Area cantiere minerario	56.481,5 mq
Superficie 3D interessata dal ripristino ambientale Area cantiere minerario	58.189,51 mq

2. Area interessata dalla realizzazione del raccordo stradale : la strada prevista aveva larghezza di ca.8 metri, per una buona parte in trincea con scarpate modestamente acclivi (massimo 30°) questa interesserà esclusivamente il tratto in cui i sono stati eseguiti i lavori di scavo fino al 2023. (sezione HH').

Superficie piana interessata dal ripristino ambientale Area raccordo stradale	80.341.2 mq
Superficie 3D interessata dal ripristino ambientale dell'Area raccordo stradale	88.628.1 mq
Volume reinterri interessata dal ripristino ambientale Area raccordo stradale	104.114.7 mc

Il tecnico suddivide il progetto di ripristino in tre lotti.

- **LOTTO A:** si afferma che è prevista una durata di 5 anni e si procederà parallelamente all'avanzamento dei lavori di escavazione del cantiere minerario, procedendo dall'ultima sezione raggiunta durante le fasi di realizzazione del tracciato stradale previsto nel progetto autorizzato nel 2003, (sezione HH' del Lotto 1 autorizzato con DI3/103 del 13.11.2023) fino alla sezione EE', area in cui risulta ubicato l'ingresso nell'area di cantiere minerario previsto. In particolare il tecnico specifica che tali opere di ripristino nel Lotto A, **risulteranno prevalentemente concentrate e caratterizzate da opere di rinterro in corrispondenza del versante orientale dell'area, mentre nel versante occidentale le opere di escavazione eseguite durante i 20 anni di concessione non risultano essere state completate.** Si riporta la sezione FF' posta tra la EE' e la HH'.





- LOTTO B: si afferma che l'attività dello stesso è prevista di durata pari a 15 anni. Lo stesso corrisponde all'area di cantiere minerario previsto nel progetto di variante corrispondente al Lotto 5 del progetto autorizzato con Determinazione DI3/103 del 13/11/2023. Anche la morfologia finale prevista rispecchia quella dell'area del cantiere minerario, con scarpata unica di altezza massima di 50 metri e pendenza massima di 30°, garantendo un dolce pendenza dove sarà possibile mettere in atto un buon recupero vegetazionale, per ottenerla si procederà alla realizzazione di microgradoni aventi una pedata variabile da 2 o 3 metri in leggera contropendenza (3° - 5°) per favorire il contenimento degli sterili e del terreno vegetale evitando l'erosione ad opera del ruscellamento superficiale e alzata con pendenza di ca. 70°.
- LOTTO C: si afferma che l'attività dello stesso è prevista per una durata di 7 anni. Il ripristino sarà completato con il Lotto C, che collega l'imbocco della strada Comunale Valle Romana con il Lotto A ed il Lotto B, **iniziando le prime fase in contemporanea al completamento e contemporaneo ripristino del Lotto B**. In quest'area il ripristino risulta già parzialmente completato lungo il lato occidentale, mediante microgradoni, mentre nel lato orientale non sono state completate le fasi di escavazione durante i 20 anni di attività.

Nello studio si specifica che per tutte le aree si procederà collocando il materiale in sito operando una opportuna gradazione dimensionale, con i blocchi scartati e gli informi di più grandi dimensioni nella parte basale del riempimento e le pezzature sempre più minute verso l'alto.

Sulla superficie del riempimento si afferma che verrà riportata una coltre di materiale vegetale, dello spessore di 40 cm, idoneo al ripristino vegetazionale. Detto materiale in parte proviene dallo scoronamento superficiale del sito in fase di coltivazione ed in parte dalla fornitura di ditte locali.

Il tecnico asserisce che il materiale grossolano di riempimento, unitamente alla leggera contropendenza a monte conferita al gradone stesso, consentiranno una corretta regimentazione delle acque superficiali evitando pericolosi fenomeni di ruscellamento e di erosione superficiale.

Inoltre si afferma che, dopo la stesura dello strato di terreno vegetale, si procederà alla preparazione del letto di semina, mediante lavori di affinamento meccanico del terreno e di concimazione, dopodiché verranno eseguite la messa a dimora di essenze arboree e arbustive, oltre alla semina a spaglio di opportuno miscuglio di essenze prative.

Il tecnico chiarisce che le essenze arboree e arbustive da mettere a dimora appartengono, essenzialmente alle stesse specie riscontrate in loco, fatta eccezione per qualche specie pioniera, che verrà inserita nella fitocenosi per le sue elevate capacità colonizzatrici dei terreni difficili, in particolare saranno impiegate piantine forestali di 2 anni, allevate in fitocella di ornello, carpino nero, roverella, acero opalo, sorbo domestico, acero capestre, acer monspessulanum e pino d'Aleppo. Quest'ultima, pur non essendo una specie autoctona, sarà inserita proprio per le sue elevate capacità colonizzatrici.

In relazione alle specie arbustive saranno messe a dimora piantine di 2 anni di età, in fitocella, di corniolo, sanguinello, nocciolo, carpinella, ginestra e biancospino.

Riguardo alla distribuzione e alla densità d'impianto, la messa a dimora sarà eseguita facendo alternare una fila di piante arboree ad una di essenze arbustive. Il sesto d'impianto da adottare sia per le piante arboree che per quelle arbustive, sarà di m 3 x 3, corrispondente a circa n.1.100 piante/Ha.

Si afferma inoltre che l'intervento di rinverdimento sarà completato con la semina a spaglio, su tutta la superficie interessata di circa 3 q.li/Ha di un miscuglio di essenze prative adatto alle condizioni pedoclimatiche dell'area in esame.

In particolare si utilizzerà un miscuglio costituito da festuca spp. 10%, phleum pratense 10%, dactylis glomerata 20%, lolium spp. 10%, trifolium pratense 20%, lotus corniculatus 20%, agrostis stolonifera 10%.

Negli anni successivi si renderanno necessari i lavori di manutenzione quali irrigazione nei periodi più siccitosi, sarchiature delle piantine e risarcimento delle fallanze.

Indicativamente il tecnico ipotizza che i lavori avverranno in un arco temporale di ca. 3 anni per ciascun lotto.

Inoltre si procederà per il ripristino ambientale utilizzando anche terreni disponibili mediante "Terre e rocce da scavo" che si renderanno disponibili negli anni, secondo le procedure e norme vigenti.

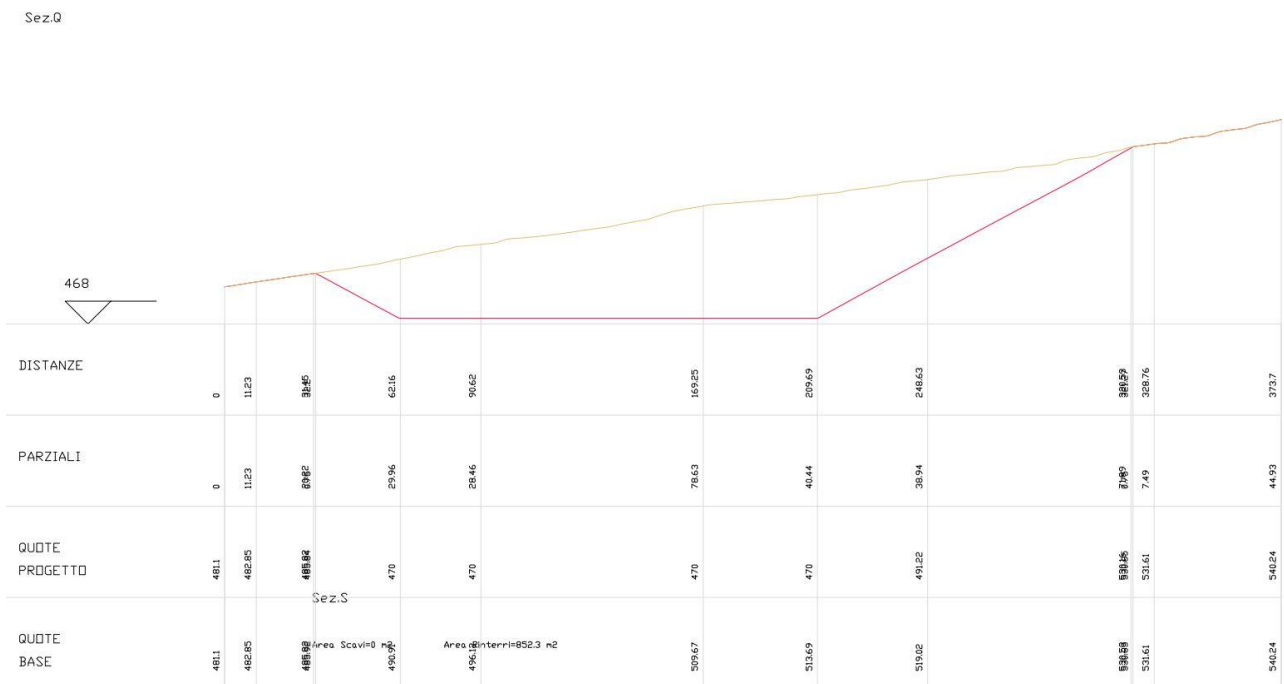
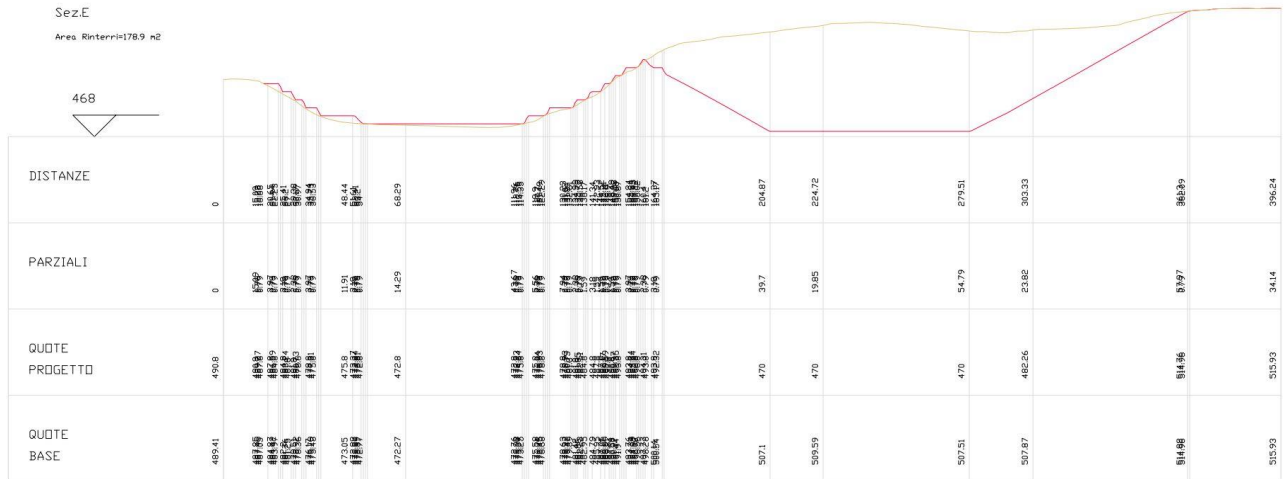


Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione mineraria asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

Si riportano due sezioni significative, trasmesse in allegato allo studio, dello stato di ripristino:

- la trasversale denominata "E";
- la longitudinale denominata "Q", con in rosso indicato il profilo dello stato di ripristino e in giallo quello di fatto.

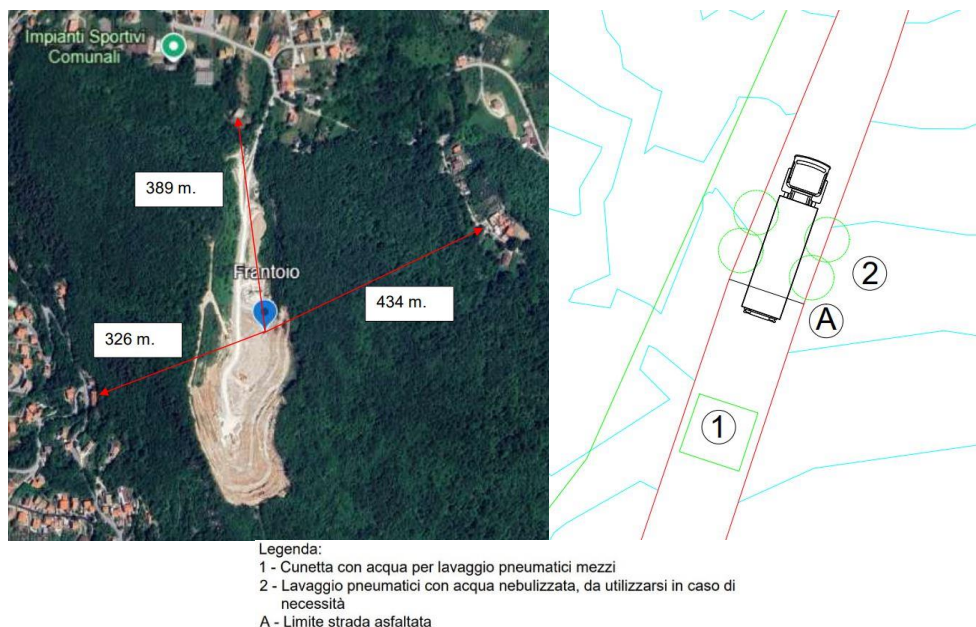


PARTE III

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

1. Aria e clima

Il tecnico riporta il documento denominato “*Relazione emissioni in atmosfera*”, del quale di seguito se ne riassumono i contenuti.



Nello studio si afferma che le uniche emissioni che si generano sono di tipo diffuso. Per ridurre gli impatti sono previsti:

- un impianto di abbattimento polveri, montato sulla bocca del gruppo di frantumazione;
- limitazione della velocità di transito degli automezzi all'interno del sito;
- copertura, mediante utilizzo di stuoie, dei cumuli di materiale stoccato, in modo da evitare la dispersione delle polveri a causa dell'azione del vento;
- predisposizione di idonei cassoni a tenuta coperti su ciascun camion.

Inoltre in relazione si afferma che la ditta ha provveduto a realizzare una cunetta alla fine del piazzale che consente alle ruote dei camion di pulirsi dall'eventuale polvere.

Si specifica che, se necessario, la ditta lungo la strada asfaltata, a destra ed a sinistra, ha disponibile un impianto fisso di nebulizzazione dell'acqua, che consente di umidire la strada e di abbattere quindi le emissioni diffuse di polvere.

In aggiunta viene dichiarato che il gestore è munito di un aspiratore per raccogliere l'eventuale eccesso di polvere depositatosi. Nel periodo estivo si provvede a bagnare il piazzale con una autocisterna.

Il tecnico dichiara che gli impatti legati alle emissioni di polveri possano definirsi controllati considerate le misure mitigative adottate e sopra descritte.

2. Clima acustico

Il tecnico riporta il documento denominato “*Relazione tecnica Valutazione di impatto acustico miniera Comunale Lettomanoppello*”, del quale di seguito se ne riassumono i contenuti.

Il tecnico afferma che, ai sensi del DM 16/03/98 (Allegato A comma 11), il confronto dei livelli di rumore ambientale LA con i valori limite assoluti è condotto sull'arco dell'intero tempo di riferimento TR, considerando per il limite di emissione la sola attività oggetto di analisi, mentre il confronto con il limite di

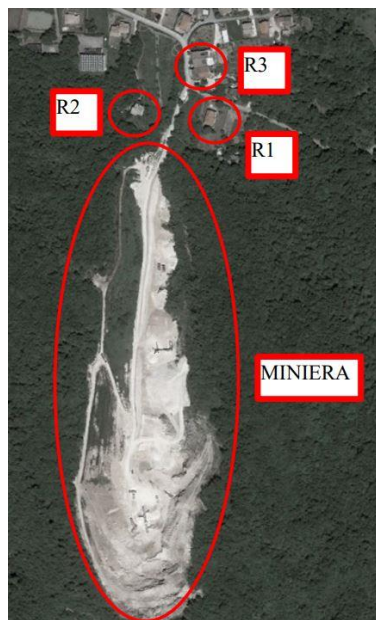
immissione assoluta è condotto valutando tutte le sorgenti secondo le disposizioni del DPCM 14/11/97 art.3 comma1.

In relazione si afferma che, ai sensi del punto 2 dell'art. 3 del DPCM 14/11/97, il contributo delle infrastrutture di Trasporto all'interno delle corrispettive fasce di pertinenza non deve contribuire al calcolo dei valori limiti di immissione. Viene identificato il tratto della strada comunale come strada locale di Tipo F e stabilita una fascia di pertinenza di 30 m.

Poiché tutti i ricettori sono all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura veicolare, vengono valutati i livelli assoluti di immissione sonora presso lo stesso, al netto dei contributi della sorgente specifica.

I ricettori sensibili individuati più prossimi risultano essere le seguenti abitazioni:

- R1– fabbricato ad uso civile abitazione una distanza di 35 m dall' ingresso Nord del lotto sul versante Est dello stesso;
- R2 –fabbricato ad uso civile abitazione una distanza di 45 m dall' ingresso Nord del lotto sul versante Ovest dello stesso;
- R3 – fabbricato ad uso civile abitazione una distanza di 15 m dall' ingresso Nord del lotto sul versante Nord dello stesso.



In relazione si afferma che, poiché il Comune di Lettomanoppello non ha ad oggi una classificazione acustica, i limiti di immissione assoluti considerati sono quelli indicati al DPCM 01/03/91. Il tecnico classifica la zona come “*Tutto il territorio Nazionale*”, alla classe V con i seguenti limiti.

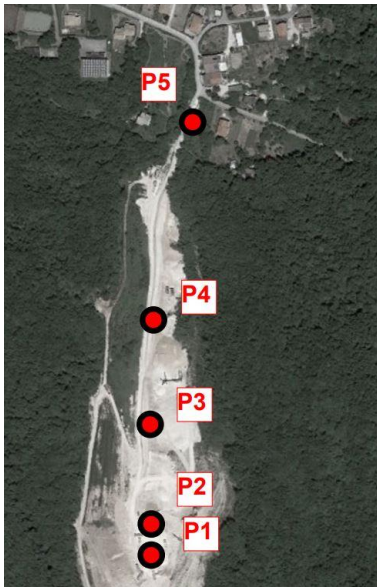
VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	70 dBA	60 dBA
EMISSIONE	65	55

I ricettori identificati vengono ascritti alla zona “*A verde pubblico attrezzato e rimboschimento*” per R1 e R2 ed alla zona “*Completamento e riqualificazione*” per R3 da cui si attribuiscono i seguenti limiti acustici.


Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.
Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione miniera asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.

RICETTORE R1-R2		
VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	70 dBA	60 dBA
EMISSIONE (classe ipotizzata 4)	60 dBA	50 dBA
DIFFERENZIALE	5 dBA	3 dBA
RICETTORE R3		
VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	60 dBA	50 dBA
EMISSIONE (Classe ipotizzata 3)	55 dBA	45 dBA
DIFFERENZIALE	5 dBA	3 dBA

Il confronto è stato condotto tramite rilievi fonometrici (altezza di m 1,6 dal piano campagna ed a una distanza superiore ad 1 m da ogni superficie riflettente) effettuati all'interno della civile abitazione a finestre aperte, considerata ricettore sensibile.



P1 S1+S2						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	L _{max}	L _{min}	
Totale	15:23:53	00:11:42.500	60.5 dBA	82.1 dBA	48.8 dBA	
Non Mascherato	15:23:53	00:11:42.500	60.5 dBA	82.1 dBA	48.8 dBA	
Mascherato	00:00:00	00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P2 - S1 + S2						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	L _{max}	L _{min}	
Totale	15:36:20	00:18:13.299	57.6 dBA	75.0 dBA	46.1 dBA	
Non Mascherato	15:36:20	00:18:13.299	57.6 dBA	75.0 dBA	46.1 dBA	
Mascherato	00:00:00	00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P3 - S1 + S2						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	L _{max}	L _{min}	
Totale	15:06:23	00:17:51.700	73.2 dBA	88.3 dBA	56.3 dBA	
Non Mascherato	15:06:23	00:17:51.700	73.2 dBA	88.3 dBA	56.3 dBA	
Mascherato	00:00:00	00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P4 S1						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	L _{max}	L _{min}	
Totale	15:31:30	00:12:02	43.3 dBA	62.3 dBA	31.2 dBA	
Non Mascherato	15:31:30	00:12:02	43.3 dBA	62.3 dBA	31.2 dBA	
Mascherato	00:00:00	00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P4 S1+S2						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	L _{max}	L _{min}	
Totale	15:43:44	00:12:52.900	49.0 dBA	66.3 dBA	37.3 dBA	
Non Mascherato	15:43:44	00:12:52.900	49.0 dBA	66.3 dBA	37.3 dBA	
Mascherato	00:00:00	00:00:00	0.0 dBA	0.0 dBA	0.0 dBA	
P5 - S1+S2						
Nome	Inizio	L _{Aeq} Durata	Leq	SEL	L _{max}	L _{min}
Totale	16:03:16	00:35:29.099	60.3 dBA	93.6 dBA	90.8 dBA	29.2 dBA
Non Mascherato	16:03:16	00:31:10.500	41.3 dBA	74.1 dBA	66.1 dBA	29.2 dBA
Mascherato	16:05:32	00:04:18.600	69.4 dBA	93.5 dBA	90.8 dBA	35.1 dBA
TR1	16:05:32	00:01:01.800	66.9 dBA	84.8 dBA	81.2 dBA	41.0 dBA
TR2	16:12:36	00:01:30.100	73.3 dBA	92.8 dBA	90.8 dBA	37.8 dBA
TR3	16:17:06	00:00:59	57.3 dBA	75.0 dBA	71.2 dBA	38.9 dBA
TR4	16:24:36	00:00:47.700	55.0 dBA	71.7 dBA	68.7 dBA	35.1 dBA

Viene determinato il livello ambientale presso i ricettori mediante la modellizzazione nelle condizioni di massima emissione delle sorgenti sonore ed il livello residuo, caratterizzato dalle sole emissioni calcolate per le sorgenti non direttamente connesse all'attività.

Nella tabella sono riportati i livelli di pressione sonora nello scenario di progetto calcolati dal software.

Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Sorgente	Tipo sorgente	Corsia	Ld dB(A)
R1-O	0	43,2	42,4	strada comunale	Strada	L	32,4
				AREA LAVORO 1	Punto		22,2
				AREA LAVORO 2	Punto		24,3
				transiti Mineraria	Strada		42,3
				strada comunale	Strada	R	32,7
R1-O	0	47,7	46,9	strada comunale	Strada	L	36,4
				AREA LAVORO 1	Punto		27,4
				AREA LAVORO 2	Punto		29,7
				transiti Mineraria	Strada		46,8
				strada comunale	Strada	R	36,9
R1-S	0	38,6	38,5	strada comunale	Strada	L	13,9
				AREA LAVORO 1	Punto		31,3
				AREA LAVORO 2	Punto		29
				transiti Mineraria	Strada		37
				strada comunale	Strada	R	14,2
R1-S	0	43,7	43,7	strada comunale	Strada	L	17,4
				AREA LAVORO 1	Punto		33,8
				AREA LAVORO 2	Punto		30,7
				transiti Mineraria	Strada		43
				strada comunale	Strada	R	17,9
R2 - E	0	45	44,9	strada comunale	Strada	L	25,6
				AREA LAVORO 1	Punto		34
				AREA LAVORO 2	Punto		29,9
				transiti Mineraria	Strada		44,4

Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Sorgente	Tipo sorgente	Corsia	Ld dB(A)
R2 - E	0	47	46,8	strada comunale	Strada	R	25,9
				strada comunale	Strada	L	30,5
				AREA LAVORO 1	Punto		35,6
				AREA LAVORO 2	Punto		31
				transiti Mineraria	Strada		46,3
				strada comunale	Strada	R	30,6
R2 - S	0	42,7	42,7	strada comunale	Strada	L	8,5
				AREA LAVORO 1	Punto		33,3
				AREA LAVORO 2	Punto		29,5
				transiti Mineraria	Strada		41,9
				strada comunale	Strada	R	8,6
R2 - S	0	45,2	45,2	strada comunale	Strada	L	12,2
				AREA LAVORO 1	Punto		35,1
				AREA LAVORO 2	Punto		30,6
				transiti Mineraria	Strada		44,6
				strada comunale	Strada	R	12,2
R3	0	44,5	42,5	strada comunale	Strada	L	38
				AREA LAVORO 1	Punto		37,6
				AREA LAVORO 2	Punto		35
				transiti Mineraria	Strada		39,4
				strada comunale	Strada	R	36,6
R3	0	49,2	46,8	strada comunale	Strada	L	42,7
				AREA LAVORO 1	Punto		37,6
				AREA LAVORO 2	Punto		37,4
				transiti Mineraria	Strada		45,7
				strada comunale	Strada	R	42

Viene riportato il confronto dei livelli di rumore ambientale LA con i valori limite assoluti sull'arco dell'intero tempo di riferimento.

Livelli di immissione periodo DIURNO			
Name	Floor	Limmis_lim/dB(A)	Limmis/dB(A)
R1-O	0. Floor	70	42,5
R1-O	1. Floor	70	47,0
R1-S	0. Floor	70	38,5
R1-S	1. Floor	70	44,0
R2 - E	0. Floor	70	45,0
R2 - E	1. Floor	70	47,0
R2 - S	0. Floor	70	43,0
R2 - S	1. Floor	70	45,5
R3	0. Floor	60	42,5
R3	1. Floor	60	47,0

Si riporta la tabella contenente i valori di pressione sonora calcolati per il tempo di riferimento diurno, confrontati con i valori limite differenziali.

TEMPO DI RIFERIMENTO DIURNO						
Ricevitore	Piano	Direzione	LA dB(A)	LR dB(A)	LDiff dB(A)	Limite
R1-O	piano terra	W	46,4	35,5	10,9	<5
R1-O	piano 1	W	49,4	39,4	10	<5
R1-S	piano terra	S	41,4	17	24,4	<5
R1-S	piano 1	S	46,9	21	25,9	<5
R2 - E	piano terra	SE	48,3	29	19,3	<5
R2 - E	piano 1	SE	49,4	33,5	15,9	<5
R2 - S	piano terra	SW	45,9	11,5	34,4	<5
R2 - S	piano 1	SW	48,5	15,2	33,3	<5
R3	piano terra	S	46	41	5	<5
R3	piano 1	S	49,6	45,5	4,1	<5

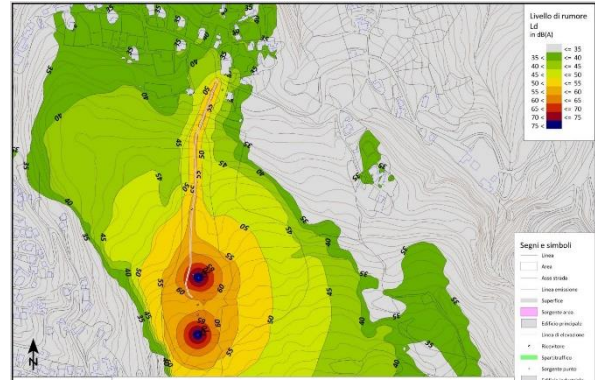
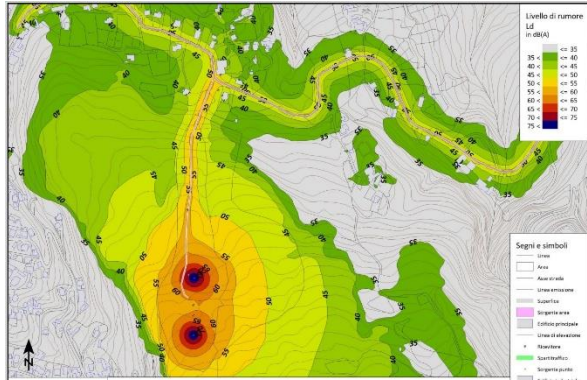
Viene evidenziato che il valore calcolato del Livello Ambientale per tutti i ricettori non risulta vincolante ai fini della validità del limite differenziale nel T.R. Diurno, in quanto risulta essere sempre minore di 50 dB.

Si riportano rispettivamente la mappa isolivelli rumore ambientale diurno e la mappa isolivelli rumore emissione diurno.



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Progetto: Addario Camillo Group s.r.l. – Rinnovo concessione mineraria asfaltiera e bituminosa Lettomanoppello progetto di variante e ripristino ambientale.



Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Il gruppo istruttorio:

Ing. Alessandro Colaiuda

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) CEMO ADARIO, nato/a a
Montebelluna il 14/02/1969 identificato tramite documento
di riconoscimento CIE n. 40115111 rilasciato il 14/02/2014
da COMUNE DI
LEGNANOPOZZO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino,
ecc...) DI PENSA/HTB,

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VincA) Specificare Intervento

PROGETTO RINNOVO CONCESSIONE MINIERA ARGENTIFERA E BITUMINOSA LEGNANOPOZZO PROGETTO DI VARIANTE
E RIPRISTINO AMBIENTALE
in capo alla ditta proponente ADDARIO CAMILLO GROUP SRL
che si terrà il giorno 16/01/2025 PRATICA RU/04/2258

DICHIARAZIONE:

Giunta Regionale d'Abruzzo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Paolo Blasioli, nato/a ~~Letto~~
Il ~~1960~~ identificato tramite documento di riconoscimento carta di identità n. ~~1988~~ rilasciato il ~~1988~~. Dal comune di Lettomanoppello, in qualità di responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Lettomanoppello, chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di verifica assoggettabilità a V.I.A. per rinnovo concessione mineraria asphaltifera e bituminosa Lettomanoppello, progetto di variante e ripristino ambientale. Codice pratica 24/0412258 del 24/10/2024, in capo alla ditta proponente ADDARIO CAMILLO GROUP SRL che si terrà il giorno 16/01/2025.

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Lettomanoppello li 15/01/2025

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione

a.

Firma del richiedente
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gest. Paolo Blasioli
